



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

- VISTO** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*” ed in particolare l’articolo 5, con il quale sono state individuate le funzioni della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DG STA);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8 del 19 gennaio 2015, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed, in particolare l’articolo 6, che disciplina l’articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell’art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendone l’80% in bilancio, destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro, che pertanto diventa pari a 59.810 milioni di euro;
- VISTA** la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che ha rifinanziato la dotazione

del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 4.000 milioni che diventa pertanto pari a 63.810 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le 6 aree tematiche di interesse del FSC e ripartito tra le stesse le risorse FSC disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate all'area tematica "2. Ambiente";

**CONSIDERATA** l'adozione da parte della Cabina di regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, in data 1 dicembre 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

**VISTA** la delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 che, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della citata delibera CIPE n. 25/2016, ha approvato il sopra citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto piani tra i quali il sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della DGSTA, per un valore pari a 1.663,85 mln di euro;

**CONSIDERATO** che la sopra citata Delibera CIPE n. 55/2016, nell'ambito del sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", individua una quota di risorse pari a 41,610 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

**VISTA** la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 che ha approvato il primo "Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020" e assegnato risorse, pari a complessivamente 116,4 milioni di euro, per l'attuazione di ulteriori interventi nell'ambito del sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

**VISTA** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 che ha approvato il secondo "Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020" e assegnato risorse, pari a complessivamente 782,00 milioni di euro, per l'attuazione di ulteriori interventi, di cui 749,35 al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

**CONSIDERATO** che la sopra citata delibera CIPE n. 11/2018, nell'ambito del sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", individua una quota di risorse pari a 19,00 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

**CONSIDERATO** che la già citata Delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, inoltre, i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

**VISTA** la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

**VISTA** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di "ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 338 del 5 dicembre 2018 con il quale è stata, tra l'altro, definita l'articolazione della struttura organizzativa per la gestione e l'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli

appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

**VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

**VISTO** l’articolo 192 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l’ANAC l’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

**CONSIDERATO** che Sogesid S.p.A., a seguito di apposite istanze presentate presso l’ANAC da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente del 29/01/2018 e del 28/12/2018, è stata inserita con delibera ANAC n. 428 del 15/05/2019 nell’elenco delle Società *in house* dei predetti Dicasteri, ai sensi dell’articolo 192, comma 1 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” che, agli artt. 1, 2, 4, dispone che le finalità di promozione dello sviluppo economico, di coesione sociale e territoriale nonché di rimozione degli squilibri economici siano perseguiti prioritariamente con le risorse del FSC – e dei Fondi strutturali europei – aventi carattere pluriennale, sulla base di principi e criteri tra i quali l’aggiuntività delle risorse, che non possono essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza e nel rispetto del principio dell’addizionalità previsto per i fondi strutturali dell’Unione europea”;

**CONSIDERATA** pertanto la natura aggiuntiva delle attività di assistenza tecnica in questione, in quanto funzionali all’attuazione di un Piano di interventi pluriennale finanziato a valere su fondi aggiuntivi, quale il Fondo Sviluppo e Coesione e che pertanto esulano dall’ordinaria amministrazione;

**CONSIDERATO** che il mancato ricorso al mercato da parte del MATTM – ai sensi dell’art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e che, ricorrendo all’expertise maturata dalla Società sulle tematiche di competenza, anche ai fini dell’attuazione di piani e programmi straordinari finanziati a valere su risorse aggiuntive quali quelle del FSC, il Ministero può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi una efficace trasmissione dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei «benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche», come richiesto dalla norma citata;

**RITENUTI** soddisfatti, alla luce di quanto sopra esposto, i requisiti disposti dall’art. 192, comma 2 del Decreto Legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per il mancato ricorso al mercato e per la congruità dell’offerta economica del soggetto *in house*;

**VISTA** la Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 19 dicembre 2018 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A., ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 15 gennaio 2019, n. 1-122;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, trasmesso alla medesima data ai competenti organi di controllo ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze per gli aspetti di relativa titolarità;

**CONSIDERATO** che in forza di quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, la presente Convenzione non deve essere sottoposta al controllo analogo ex ante;

**VISTA** la Direttiva concernente le attività della Sogesid S.p.A. per l’anno 2019, emanata dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 2 maggio 2019 (GAB. Decreti Ministro 0000118 del 2/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 05.06.2019, reg. n. 1 foglio n. 1633);

**VISTA** la nota prot. 13069 del 28 giugno 2019, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un’offerta tecnico-economica per attività di supporto tecnico-specialistico, dal 2019 al 2025, finalizzate a garantire l’implementazione e l’attuazione di interventi finanziati nell’ambito dello strumento finanziario FSC 2014-2020, attraverso cui vengono attuate politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale che vanno ad aggiungersi e ad integrarsi agli investimenti ed alle iniziative finanziate con risorse ordinarie;

**VISTO** la nota prot. n. U-02651 del 3 luglio 2019, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso l’offerta tecnico-economica concernente il Piano Operativo di Dettaglio, predisposto dalla Società e condiviso dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, contenente la proposta di organizzazione delle attività richieste con la relativa previsione economica;

**VISTA** la Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, sottoscritta a mezzo firma digitale in data 9 luglio 2019 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e dalla Sogesid S.p.A.;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria oggetto della presente Convenzione verrà assicurata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulle risorse espressamente assegnate dalle citate Delibere CIPE n. 55/2016 e n. 11/2018 per le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 -Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;

**ATTESO** che, nonostante la specificità e la natura aggiuntiva delle attività di assistenza tecnica oggetto della suddetta Convenzione, per ragioni di uniformità gestionale il piano finanziario facente parte integrante del Piano Operativo di Dettaglio allegato è stato redatto in conformità ai criteri di determinazione dei corrispettivi previsti dalla Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018 per attività ordinarie;

**VISTO** il D.M. 8 agosto 2018, n. 266, concernente la “*Direttiva contenente le priorità politiche e gli indirizzi per l’attività amministrativa e la gestione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2019 e il triennio 2019-2021*”;

**VISTO** il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 20 marzo 2019 n. 1-457, che ha emanato della Direttiva Generale sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2019, registrato presso la Corte dei Conti, Reg. 1, fg. 452, in data 19 marzo 2019, con il quale alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142;

**RITENUTO** di dover approvare la suddetta Convenzione sottoscritta in data 9 luglio 2019.

## **DECRETA**

### **Articolo Unico**

1. Per le finalità di cui alle premesse è approvata e resa esecutiva la Convenzione per il supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, sottoscritta a mezzo firma digitale in data 9 luglio 2019 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e dalla Sogesid S.p.A.
2. L’onere per la copertura finanziaria della suddetta Convenzione ammonta a complessivi € 21.000.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse di assistenza tecnica individuate nel “*Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”.

*Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.*

Il Direttore Generale  
*Maddalena Mattei Gentili*